

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C 10

PREZIO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO A TICIPITO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HASENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 maggio a 31 Dicembre 1895
L. 11
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Le spese militari
ROMA, 16
È stato in massima stabilito tra i ministri della guerra e del tesoro che il bilancio della guerra per il prossimo esercizio, tra spese ordinarie e straordinarie, non debba superare la somma complessiva di 230 milioni di lire.
In questa cifra saranno comprese anche le spese straordinarie militari per l'Africa.
La adesione al banchetto Crispi
ROMA, 16
L'onor. Chimirri ed altri conservatori hanno mandata la loro adesione al banchetto in onore di Crispi a Roma.
Hanno aderito anche Taiani, Coppino, Fortis, Ferrari ed altri dei principali uomini politici amici del ministero.
L'on. Bonghi, stante le sue condizioni di salute, non interverrà al banchetto, ma invierà ugualmente la sua adesione.
Il Duca d'Orleans
ROMA, 16
Telegrammi pervenuti da Siviglia fanno ritenere che il Duca d'Orleans potrà nei primi di Giugno partire per l'Inghilterra.
Così il matrimonio del Duca d'Aosta si farà certamente in Giugno.
Si conferma che il Duca non verrà subito colla sposa a Roma, ma passerà la luna di miele nel Piemonte.

LE COMMISSIONI PER I BILANCI

Nella prima seduta della nuova camera verranno presentati i decreti di catenaccio, i provvedimenti finanziari ed il progetto d'esercizio provvisorio.
I bilanci saranno presentati nelle sedute successive.
Il governo domanderà che l'elezione dei membri della Presidenza della Camera si faccia in una sola giornata che nella successiva si proceda all'elezione delle commissioni.
Così la commissione generale del bilancio potrà incominciare i suoi lavori pel 15 giugno.
In tutti i casi però la discussione dei decreti, provvedimenti e bilanci non potrà incominciare alla Camera che negli ultimi di giugno o nei primi di luglio, dovendo su tutti i progetti avere la precedenza quello per l'esercizio provvisorio.

Progetti di legge

In tutti i ministeri sono pronti un gran numero di progetti di legge, che dovrebbero essere presentati alla Camera.
Tutti questi progetti devono ancora essere esaminati in consiglio dei ministri.
L'on. Crispi ha pregato i suoi colleghi di scegliere i più importanti e quelli di maggiore urgenza, e di rimandare tutti gli altri al venturo autunno.

I progetti, che dovranno essere presentati nella prossima sessione, saranno tutti annunziati nel discorso della Corona.

IL DISCORSO DEL MINISTRO SONNINO

San Casciano in Val di Pisa, 16
Oggi il ministro Sonnino tenne l'annunciato discorso politico, del quale vi mando un breve sunto sui punti più importanti.
Fu ricevuto alla stazione da tutte le autorità ed acclamato vivamente dall'immensa folla.
Il paese è imbandierato.
Il ministro incominciò il suo discorso, col dire di non voler fare una esposizione finanziaria, ma di voler semplicemente rispondere con una concisa enunciazione di fatti alle passionate accuse di cui si vide fatto segno.
Quando egli assunse la direzione del ministero delle finanze, fatto il conto del bilancio dello Stato, risultava chiara ed indiscutibile l'esistenza di un enorme disavanzo di competenza di circa 180 milioni, si domandava cosa doveva fare per riparare a tanta rovina.
Noi - dice Sonnino - abbiamo avuto fiducia nel patriottismo dei nostri concittadini - e io parlai chiaro ed aperto alla rappresentanza legale del paese.
Oggi le condizioni nostre sono grandemente migliorate. Il paese è in istato di convalescenza. Conviene seguitare la cura, ma non occorrono più rimedi eroici.
Il bilancio in corso si chiuderà senza che la gestione dell'anno porti alcun aggravio alla situazione del Tesoro e il conto consuntivo potrà, malgrado le maggiori spese straordinarie per le campagne d'Africa, chiudersi nelle stesse condizioni generali ritratte alla Camera il 10 dicembre; anzi con qualche milione di miglioramento.
Passa quindi a fare qualche raffronto sugli esercizi dei ministri precedenti e dimostra colle cifre alla mano che nessuno potrà né smentire, né confutare il miglioramento ottenuto sotto l'attuale ministero.
Dopo aver parlato sulle condizioni del Tesoro e dopo aver scagionato dall'accusa di essersi fatto ad un tratto ottimista, da pessimista, chiude il suo discorso accennando alle condizioni di degenerazione e decadenza, nelle quali si trova il Parlamentarismo in Europa - dice che in Italia forse più che altrove preme lo studiare quali siano le riforme generali negli ordinamenti amministrativi e nelle attribuzioni stesse del Governo centrale di fronte alle possibili autonomie locali, che possano rialzare il prestigio e la dignità del Parlamento, con l'elevare la natura del mandato di cui gli elettori politici rivestono il loro rappresentante.
Per poter però procedere a qualunque studio o riforma utile è indispensabile - soggiunge - che la Camera, modificando il proprio regolamento, mostri, col disciplinare meglio se stessa e le proprie discussioni, di aver piena coscienza della dignità delle proprie funzioni legislative, e dei doveri che le impone l'ufficio di suprema moderatrice dell'azione del potere esecutivo.
E finisce con una calda perorazione sulla lealtà dei suoi sentimenti e sulla fiducia nella gloriosa nostra Monarchia. Beve alla salute del Re!

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 16. - Si ha da Tangari: Il ministro di Francia è partito in missione per Fez col personale di legazione e numerosa scorta.
PARIGI, 16. - Monsignor Taurin, capo della missione lazarista nell'Harrar, protesta contro l'appoggio dato dal governo francese alla missione religiosa russa in Abissinia.
MADRID, 16. - Un dispaccio ufficiale dall'Avana annunzia che le truppe sconfissero nei dintorni di Guantanamo le bande dei due fratelli Maceo riunite.
Gli insorti ebbero 47 morti e numerosi feriti; le truppe del governo ebbero il tenente colonello Bosch ucciso ed alcuni feriti.
VIENNA, 16. - Nei circoli ufficiosi si assicura che Kalnoky ha rassegnato nuovamente all'imperatore le dimissioni che vennero accettate.
VIENNA, 16. - Conferma che Kalnoky ha nuovamente rassegnato ieri le sue dimissioni all'imperatore che furono accettate. La Wiener Zeitung pubblicherà prossimamente il relativo decreto.
VIENNA, 16. - Edizioni straordinarie dei giornali annunziano le dimissioni di Kalnoky. Le dimissioni producono grande sensazione.
BUAPESST, 16. - Assicurasi da buona fonte che Goltzow, ex ministro austro-ungarico a Bucarest, succederà a Kalnoky.
LUBIANA, 16. - Insignificanti oscillazioni continuano; ogni notte si avvertono due o tre scosse leggere, che però non causano più alcun allarme. Dopo il tempo scioccante questa notte si ebbe vento di tramontana molto forte con temporale e pioggia dirotta. Questa notte, dalle 10 in poi, nevica. La temperatura si è molto rinfrescata.
CRACOVIA, 16. - Il macellaio Paszkovsky assassinò ieri un mercante di bestiame, che gli aveva rifiutato una sigaretta. L'atroce fatto si compì in pochi minuti, dopo un brevissimo alterco; l'arma di cui si servì l'assassino è un lungo ed affilissimo coltello da macellaio. Com'è il misfatto, l'assassino si diede alla fuga; fu raggiunto però ed arrestato. Egli ha confessato il suo delitto, che ha suscitato la più penosa impressione in tutta la cittadinanza.

LE RESPISCENZE del "Corriere della Sera"

Chi non ricorda la campagna violenta, fegatosa, irragionevole che il nuovo apparente direttore del Corriere della Sera, Cantalupi, fece contro il Ministero?
La ricordano certo tutti, e più di tutti forse la ricorderà il Torelli, proprietario dell'autorevole giornale, il quale proba-

bilmente si vide allora scemare lo spaccio e le associazioni.

Ebbene; grazie all'intervento del vecchio reo e direttore, cav. Eugenio Torelli-Viollier, troppi avaro dei suoi scritti e della sua siva influenza, il Corriere ha ripreso, da un poco in qua, un indirizzo più retto e più sano, che lo ha subito, grandemente, rialzato nella estimazione del pubblico.
Oggi, per esempio, in un magistrato artistico del Torelli, troviamo questi perfetti, i quali contengono pensieri ed aspirazioni in perfetta armonia coi pensieri e colle aspirazioni nostre e della gran maggioranza degli Italiani.
Dopo aver accennato che moltissimi vorrebbero dare a Crispi una autorità ancora più grande di quella che possiede, e che molti altri vorrebbero addirittura istituire la dittatura in Italia, il Corriere si chiede: «Che cosa significano questi sogni di dittatura? - Che il paese attribuisce i suoi guai agli abusi del parlamentarismo, alla debolezza dei Governi che si sono succeduti, alla tracotanza vittoriosa dei settari e degli affaristi. Esso vuole perciò un Governo forte, un Governo d'ordine, che non pieghi ad ogni vento, che tenga a freno gli elettori dissolvitori della giustizia e della moralità.
È insomma, un gran fermento conservatore che si è acceso, e che si manifesta con le vittorie dei conservatori nelle elezioni comunali e provinciali, col pullulare di candidature moderate, col favore che incontra l'idea d'una conciliazione con la Chiesa. Tutto questo non dà forse elementi sufficienti per una lotta elettorale diretta non da vane frasi che prendono tutti i colori del camaleonte, ma da un sentimento che scaturisca dalla coscienza del paese?»

LAVORI PARLAMENTARI

Nell'intervallo tra l'apertura della Camera e l'inizio della discussione finanziaria, il governo chiederà che si discutano col metodo delle tre letture alcuni progetti più urgenti.
I primi giorni però saranno dedicati alla discussione della politica interna intendendo l'on. Crispi provocare subito dalla nuova Camera un voto di fiducia.

Spiritismo sperimentale

Dall'egregia amica nostra, la contessa Elena Mainardi-Bouxhoeven, riceviamo una lunga lettera che narra di alcune sedute di psicologia sperimentale fatte, in Napoli, colla mediazione di Eusapia Paladino.
Preferiamo riportare testualmente alcuni brani di quella lettera, che sebbene non destinata alla stampa e scritta anzi in fretta e confidenza ha tutta l'eleganza, la semplicità e l'efficacia di stile che distinguono la valente scrittrice, la quale or non è molto tradusse bene in italiano (1) i *Traité de lumière* del Bodisoc.
ALBERTO DI RUDOLSTADT
Carissimo Amico
Firenze, 13 Maggio 1895
Mi domandate delle notizie su Napoli, ciò che vidi colà, ecc. ecc. Dovrei scrivere un volume sulle tre deliziose settimane, che passammo sotto quel cielo da Dio benedetto; dovrei poi scrivere dieci volumi per dirvi tutto ciò che vedemmo ed esperimentammo colla Eusapia Paladino.
Ci spinse al nostro viaggio più la bramosia dello studio, che quella dei divertimenti, tanto più che io ero riuscito a persuadere il dottore Visani-Scozzi, uno scienziato di vaglia molto stimato a Firenze, ad accompagnarci a Napoli.
Dovete notare che il Visani-Scozzi era un materialista giurato, ma non di quelli a partito preso, e che egli, pur combattendomi nei miei convincimenti spiritici, spesso finiva col dire: «Quando avrò assistito a fenomeni fisici ed intelligenti provocati da una forte medietà, e che non saprò trovare alcuna spiegazione per mezzo della scienza odierna, non avrò difficoltà alcuna di entrare, sinceramente e con coraggio, nella schiera degli spiritisti; ma la lotta con me stesso sarà grande, perchè non cederò che alla forza schiacciante dell'evidenza.» Io, naturalmente, non mi sgomentai di queste parole, degne del vero uomo di scienza, e tanto insistetti, che il dottore promise di partire con noi.
Lo lasciammo a Roma, promettendogli di preparare ogni cosa a Napoli, onde ottenere alcune sedute colla Eusapia. Iddio ci aiutò, perchè in poche ore combinammo per quattro sedute; il cav. Chiaja - come sempre gentilissimo con chi si rivolge a lui - fece mettere a nostra disposizione una stanza libera con pochissima mobilia, appartenente a un giovanotto di sua conoscenza. Scrissi al dott. Visani-Scozzi che prendesse il primo treno e che all'indomani vi sarebbe la prima seduta colla oramai ben nota media Eusapia.
La sera seguente, alle 9, eravamo riuniti. Il dottore e mio marito esaminarono le porte, le finestre, il suolo, il tavolo per gli esperimenti... insomma ogni oggetto che trovavasi nella camera, e perfino una grande lampada a sospensione.
Quando entrò Eusapia, senza neppure guardare attorno, venne a sedersi vicino a noi, al tavolo. Il dottore prese una delle mani di lei, mio marito l'altra; i piedi della media erano pure controllati dal dottore e da Giorgio (2). E così sempre, in tutte le quattro sedute.
Si principiò alla gran luce, e non appena messe le mani in catena sul tavolo, incominciarono i fenomeni.
Un tavolino piccolissimo, ch'era in un angolo della stanza ed a tre metri distante da noi, si scostò da sé dal muro e venne saltellando a posarsi fra la media ed il dottore, si arrampicò su per il braccio di quest'ultimo come per festeggiarlo. I grandi ed intelligenti occhi del Visani-Scozzi sembravano voler uscire dalle loro orbite, quando egli pregò che il tavolino ritornasse al suo posto e quel birichino di tavolo, sempre saltellando, si ridusse ne suo cantuccio.
Non vi parlerò di tutti i fenomeni fisici ed intelligenti che avemmo in quelle quattro indimenticabili sedute, perchè, come dissi, dovrei scrivere dieci volumi, e perchè non voglio in alcun modo scemare l'interesse che dovrà destare nel pubblico l'opuscolo del Visani-Scozzi, opuscolo che io spero verrà presto alla luce e che è destinato a fare grande impressione. Mi limiterò a descrivervi alcuni fenomeni intelligenti.
Eravamo noi tre, soli colla Eusapia e ben chiusi nella stanza, quando il dottore avvertì

(1) La contessa Mainardi è russa.
(2) Il marito della scrivente, conte G. Mainardi, capitano dell'esercito.

la presenza di una forma umana enorme a un fianco, e nello stesso tempo scorgeva una figura non meno grande staccarsi dal vano della finestra ed avvicinarsi a me. Eravamo al buio e, cosa strana, il dottore vedeva.

Dritti appena egli accennò di scorgere le due figure, io mi sentii abbracciata, un braccio si posò sulla mia spalla, mentre una mano mi accarezzava il viso e il mento. Invece di paura provai un senso d'ineffabile contentezza e, commossa, volgendomi all'essere che mi stava a fianco, domandai: «Chi sei? dimmelo, te ne prego.» Colle nocche delle dita allora quello spirito materializzato batté con colpi tipologici nella mia sedia, uditi da tutti, il nome del mio nipote Fedea morto, come sapete, a Nizza. Progai lo spirito di salutare mio marito, e subito la mano di Giorgio fu levata dalla catena e scesa con affetto da mano invisibile.

«Ma questa è la mano calda d'un vivente» - esclamò Giorgio, ma non ebbe ancora finito la frase, che la mano da lui fortemente serrata nella propria divenne gelida, come di marmo, e si svincolò dolcemente dalla stretta, sembrava che lo spirito avesse voluto dire: «Non sono, no, un vivente».

Mio marito ed io non scorgemmo nessuna forma ben decisa, bensì qualche cosa come nuvole grigiastre, diafane, che traversavano l'aria; ci accorgemmo pure che l'apertura, all'imposta della finestra, rischiarata dal riverbero d'un lampione in strada, di tempo in tempo s'oscurava interamente come se corpi solidi vi passassero davanti.

Prima di una delle nostre sedute, mio marito aveva prevenuto il dottore ch'egli tenterebbe un fenomeno intelligente: pregare cioè mentalmente John King (lo spirito controllore di Eusapia) di levargli un anello e passarlo al dito mio. Quando ci trovammo al perfetto buio, la sera stessa, mio marito fece la domanda mentale e subito con dolcezza una mano gli tolse l'anello, che immediatamente a tre riprese mi fu messo al dito anulare, il quale posava sopra una mano della Eusapia, mentre l'altra era tenuta dal dottore.

Così pure fu di una brocche che io avevo posta in un cartoncino ben legato e tenuto sotto la mia palma. Pregato lo spirito di dare la spilla, come memoria di me, all'Eusapia, sentii due dita scivolare sotto la mia mano ed involare la scatola contenente la spilla (i piedi e le mani della media erano controllati, in quel momento, dal dottore e da me). Tutti tre sentimmo legare il piccolo involto. In mezzo alla tavola si sentirono forti colpi (che domandavano «luce»). Si accese la lampada e trovammo la media in catalessi (trance); la mia spilla trovavasi appuntata nel centro della cravatta dell'Eusapia!

Poiché fu chiesta ancora, con colpi in mezzo alla tavola, l'oscurità. Fatta questa, la mia mano sinistra, che posava su quella di mio marito, mentre che la mia destra teneva la media, fu afferrata, portata bene in alto, e là scossa tre volte con sommo affetto, mentre che i colpi nella tavola dicevano con forza: «Grazie per mia figlia».

Già dalla prima sera, carezze e baci mi furono continuamente prodigati, e per baciami meglio mi fu, da mano gentile e dolcemente, alzato il velo del mio cappello. In seguito il Dottore n'ebbe anche lui la sua parte. Io fui sollevata dalla mia sedia, m'ebbi afferrata la mano (sempre quella che posava sulla mano di mio marito), e me la sentii portare quasi fra sotto alla lampada a sospensione, di modo che dovetti stare in punta di piedi (io che sono d'alta statura). Allora vi sentii l'impressione d'un caldo ed affettuoso bacio, dato da labbra grosse contornate da una barba morbida come la seta.
Avvenne pure la levitazione della media, che fu portata, assieme alla sua sedia, sulla tavola, in mezzo a noi tre, senza il più lieve rumore e senza toccarci; fatta la luce, il dottore constatò la perfetta insensibilità di lei.
Vi sono ben altri fenomeni da barrare, ma lascio alla valida penna del dottor Visani-Scozzi, alla sua intelligenza fine ed al suo profondo sapere la cura di descrivere ogni fenomeno nei suoi particolari e commentarli, per quanto ad un essere mortale sia concesso di poterlo fare. Ad ogni modo non dubito punto che l'opuscolo, al quale lavora con amore il Visani-Scozzi, desterà la più viva impressione nel pubblico intelligente.
Che posso dirvi ora di me stessa? Durante quelle sedute io mi sentivo amata da quegli esseri intelligenti che ci circondavano, ed io li amavo come cosa propria e cara; non saprei

mai esprimere la gratitudine, che mi sgorgava dall'intimo del cuore, verso il Sommo Reggitore dei nostri destini, per avermi voluto illuminare con sì sublime verità; e chiesto agli spiriti presenti se i miei convincimenti fossero a loro cari, sentii prendermi con forza il braccio destro, aprirmi la mano e con la palma battere in mezzo alla tavola un sì tanto formidabile, che n'ebbi la mano indolenzita per alcuni momenti.

Ecco, caro Amico, ciò che sarebbe beno di far conoscere ai vostri numerosi lettori...

ELENA MAINARDI.

CRONACA VENEZIA

Esposizione Internazionale di Venezia

(Nostra corrispondenza particolare)

Venezia, 16

Continuo la rivista dei quadri dell'Esposizione che comincerà l'altra volta. Parli della sessione inglese; da questa si passa a quella italiana raccolta nelle sale C. D. F. G. Come per i britannici tengo l'ordine col quale li trovo disposti nelle sale.

Primo mi si affaccia il Segantini di Savogno (Grigioni) con un quadro che ferma l'attenzione per la sua tecnica strana e per la sua luminosità; ha per titolo *Ritorno al paese nativo*. È il tramonto in un paese montuoso ed una famiglia di povera gente in un carretto tirato da un cavallo magro passa lenta e mesta per un sentiero sassoso. Il quadro è pieno di poesia mesta e rivela un artista originale e profondo. Il Segantini iniziò una nuova scuola, chiamata dei luminosi, i quali invece di impastare insieme i colori per formare una tinta li collocano vicini, ma separati a piccole pennellate; il Segantini infatti ottiene una luminosità potente.

Vicino a questo quadro ve ne sono altri due della stessa scuola, ma molto inferiori, l'uno del Morbelli, l'altro del Pellizza.

Viene quindi *Maternità* di Tallone, ritrattista famoso, piena di verità e di giusta espressione.

È una mezza figura di donna gravida, piena di vita vera e balzante quasi dalla tela.

Si ammira quindi un paesaggio *Tristezza* di Fragiaco, triestino di nascita ma che vive a Venezia. Lo stesso ha pure una splendida marina che intitola *Un sabato* composta da S. M. il Re. Questo pittore conosciuto per il sentimento e la poesia che infonde nei suoi paesaggi anche in questa mostra fa onore a sé e alla Scuola Veneziana.

Trovo quindi la *Processione* di Tito veneziano di scuola. Il Tito ha pure la *Fortuna*, ambedue quadri inferiori alla fama che s'era fatta specialmente l'anno scorso alle Riunioni di Milano.

Viene quindi il Bezzi che vive a Venezia, con due quadri *Gloria di magro*, composto dal Re, e *Alto Adige* che si fa notare sopra tutto per la sua acqua bella e trasparente.

Si passa quindi a von Blas, il noto pittore di contadine rosse che sembrano contesse, con *In attesa* slavato e fiacco.

Da questo salto al paesaggio di Lojaco, palermitano, ricco di colore e di sentimento.

Il Ferrari, che si trova dopo, si fa notare per un quadro di grandi dimensioni che porta per titolo *Transeal a me calta iste* forte nell'espressione e nel sentimento, ma forse poco vero e monotono nel colore.

A fianco a questo si trovano *I diurnisti a due lire* del Da Molin, che sono caricature più tosto che un quadro.

Dopo di questo il Caprile mandò *La strage degli innocenti*, un mercato di agnelli pieno di sole e di brio nella fattura, buono a parte a parte, ma forse slegato nell'insieme.

Ora conviene fermarsi un poco davanti a due autori rimarchevoli, Laurenti e Grosso.

Cesare Laurenti nato a Merola, ma che ora vive a Venezia è fra gli artisti che rappresentano l'indirizzo psicologico con una palese inclinazione al simbolismo. In questa mostra ha due quadri: un gran dittico *Parabola* ed un paesaggio *Armonie verdi*. *Parabola* che rappresenta la parabola della vita di una donna è piena di profondità di concetto e di bellezze pittoriche.

Vi sono delle figurette soavissime nel concetto e nel disegno delle vecchie meste e tremanti, severe pensose, delle fanciulle saltellanti e sorridenti. Pennellato con arte e con fare largo è pensato fino nei particolari.

Armonie verdi, pieno di silenzio e di sole è un boschetto verde e solato, simbolico e mesto fino negli esili alberi che si allungano in fila, con sui davanti una contadinella che canta.

Questo autore valente si afferma anche una volta oltre che grande pittore profondo pensatore.

Giacomo Grosso, torinese è l'autore del *Supremo convegno*, il quadro che fece tanto rumore.

La femmine è un ritratto al naturale, una donna seduta su di un sofà in abito scollato

in una posa alquanto provocante, con una intonazione grigia.

A un'altra volta la fine degli Italiani col più grande di tutti, il Michetti. RAS.

Cronaca Elettorale

Collegio di Piove-Conselve

Conselve 16.

Abbiamo letto nel n. 133 dell'*Ariatico*, che nel Collegio di Piove-Conselve un gruppo che vuol parere anche forte, di elettori irrisolvemente sdegnati contro l'infame governo di Crispi, intenda portare nelle prossime elezioni quale candidato protesta, l'on. Matteo Renato Imbriani.

Non sappiamo invero quale risultato avrà questa candidatura, ma senza essere profeti, né figli di profeti, prevediamo un fiasco solennissimo.

Si annuncia pertanto, in argomento, anche un discorso dell'on. Cavallotti che avrà luogo a Piove nel giorno 23 p. v.

Fino a prova contraria lo crediamo un pio desiderio del forte gruppo; ad ogni modo potrà essere che anche noi godiamo di questo avvenimento... letterario.

Per conto mio so dirvi che tutto il partito monarchico-liberale, che qui è veramente forte e compatto, voterà unanime per il deputato uscente, on. Leone Romanin, che certamente otterrà larghissimo suffragio di voti.

Le benemeritenze di questo deputato, l'alta carica che egli copre, la fiducia e le simpatie godute da tutti i partiti della Camera, l'elevato valore tecnico, l'alta ed intatta moralità fanno sì che egli verrà indubbiamente riaffermato a rappresentante di codesto Collegio nella Camera elettiva.

Tutt' al più potrà esservi lotta seria fra l'on. Romanin - sottosegretario di Stato - e l'on. Jacur per i lavori pubblici.

In caso di forte concorso di elettori alle urne, fra questi due candidati sarà forse inevitabile il ballottaggio.

In una prossima mia vi darò maggiori e più dettagliate informazioni. A. N.

X

Fu diramata la seguente Circolare:

Piove Conselve 16 Maggio 1895.

Sabato 12 corrente alle ore 11, in Padova, nella sala dell'albergo al «Paradiso», avrà luogo la stabilita riunione degli elettori di questo Collegio, favorevoli alla candidatura del comm. Leone Romanin Jacur (abbiano o non abbiano fino ad ora fatta adesione) per la nomina, previa conferma della candidatura, del Comitato elettorale.

Il presente - per la ristrettezza del tempo - tien luogo di invito personale.

IL COMITATO PROVVISORIO

X

Piove 17 Maggio.

Si capisce perfettamente come non si possa e non si debba occuparsi di quei tre o quattro cervelli allegri che pare abbiano intenzione di disturbare il nome di quel tal Taddeo, o Matteo, o Bartolomeo ecc., ecc., per farne magramente echeggiare il suono nelle nostre aule elettorali.

Si capisce anche meno come il Cavallotti (se vera è la diceria che corre) non capisca che nei Collegi del nostro Veneto egli è predestinato a far forno in materia di politica.

Si capisce in fine che di una sola candidatura si può discorrere e si discorre, quella di Romanin Jacur.

Gli elettori di Piove-Conselve hanno tanti vincoli di affetto e di stima verso questo egregio ed illustre uomo che lo voteranno compatto e numerosi senza distinzione di partito. E ciò è doveroso ed onesto.

Quando un uomo nel Parlamento e al Governo occupa tanto meritamente il posto eccelsso che per fortuna del nostro paese gli viene conferito, quando un uomo possiede le virtù civili e morali che formano di lui uno di coloro di cui va superba la patria sua, il combatterne la rielezione è opera insana. Al nostro vecchio deputato l'assicurazione concorde del nostro appoggio e del nostro voto.

Collegio di Abano

Fu pubblicato il seguente dal Comitato elettorale del Collegio:

ELETTORI!

Più di 1400 elettori del nostro Collegio a me si volsero per iscritto, quale Presidente del Comitato elettorale, dandomi incarico di offrire nuovamente la candidatura all'onorevole Luigi Luzzatti per le imminenti elezioni politiche, rinnovandogli la fiducia che da tanti anni gli abbiamo attestata con voti concordi.

Egli mi ha risposto, come si trae dalla lettera che qui trascrivo.

Nel giorno di domenica 26 corrente, urge più che mai presentarsi tutti alle urne, a fine di dare la massima autorità coi compatti suffragi a questo insigne statista, che Italia tutta

onora e invidia al nostro Collegio per il suo incontestabile valore.

Questo uomo che sta, per così dire, sopra i partiti ed al quale si rende da tutti omaggio per l'alta sua equanimità politica, deve, con nostra splendida votazione, ritornare al Parlamento.

Al nostro Collegio Luigi Luzzatti si tiene fedele, rifiutando qualsiasi altra candidatura e mi autorizza a dichiararlo agli elettori con la espressione del suo grato animo.

Alla sua fedeltà, Elettori del Collegio di Abano, rispondiamo coll'accorrere tutti alle urne, votando unanimi per Luigi Luzzatti. Abano, 15 Maggio 1895.

Il Presidente PIETRO RIGONI

Caro Presidente ed Amico

A tanta concordia di propositi spontanei e cordiali, che ella mi fa manifesti, io non posso rifiutarmi, e poiché gli elettori del Collegio di Abano si volgono anche questa volta a me, accetto con grato animo la candidatura che a nome loro ella mi offre.

Colla antica devozione alla Patria e al Re, continuerò a servire in Parlamento il nostro paese.

Affettuosi saluti.

Padova, 14 Maggio 1895.

LUIGI LUZZATTI

Collegio di Este - Monselice

Tra le questioni che maggiormente interessano i legislatori e quanti con il sano progresso amano il sempre crescente miglioramento delle masse, v'è senza dubbio la questione della istruzione e dell'educazione popolare. Migliorando la condizione economica e morale dell'insegnante si rendono anche più sinceri e proficui i risultati della scuola, ciò che costituisce l'ideale vagheggiato.

E riformata su solide basi la scuola si può sperare che il tempo a tempo opportuno disodato sia fecondo di messe augurate.

Che ha fatto quel democraticone dell'ex e speriamo non più deputato avv. Azio a vantaggio degli insegnanti e della scuola? Nulla, nulla assolutamente nulla. Eppure è in questo santo asilo che si istruiscono i figli dell'agricoltore e dell'operaio, è là che si forma il carattere e si plasma la coscienza di quel popolo, al quale egli aveva fatte tante promesse.

Ad onta dei pistolotti del Piccolo Bacchiglione l'opera dell'Aggio a pro' delle classi lavoratrici fu del tutto negativa. Merita dunque egli il nostro appoggio? No certo. Tullio Minelli invece che ha mente elevata e cuore gentile, che conosce intimamente le molte miserie di tutti i lavoratori, svolgono essi la loro attività o nel campo della materia o in quello dello spirito, Tullio Minelli, dico, si pose fin dal 1888 a capo di quella pacifica agitazione che gli insegnanti elementari del Polesine promossero allo scopo di rivendicare una migliore posizione nella società. Diede opera saggia e cooperazione validissima a quel sodalizio di mutuo soccorso che è tra i più fiorenti del genere e di cui egli è amatissimo Presidente.

Quando si trattò del Monte Pensioni in Parlamento e fuori sostenne le agognate riforme e siamo certi che egli ritornato al suo posto di rappresentante della Nazione farà valere il suo ingegno e la sua influenza a pro' degli insegnanti e della scuola. Ed è anche qui che l'amore per il popolo si esplica e si manifesta. Dott. K.

Collegi di Milano

I Comitati elettorali dei singoli Collegi hanno scelto definitivamente i loro candidati nelle persone degli onorevoli:

Architetto Luca Beltrami per I. Prof. Giuseppe Colombo per II. Avv. Domenico Ferrario per III. Avv. Bassano Gabba per IV. Avv. Carlo Canetta per V.

Il Comitato Centrale, costituito dai rappresentanti dell'Azione Costituzionale e di altri Circoli, ha accolto, plaudendo, la scelta dei singoli Comitati.

Così resta definitivamente stabilita la lista dei candidati del partito moderato. Si attendono ancora le deliberazioni del Comitato del V Collegio.

CRONACA DELLA CITTA

Alla "Savoja"

Rammentiamo che domani sera ha luogo l'Assemblea generale dei soci, per la relazione del Comitato elettorale e per la proclamazione del candidato del Collegio di Padova.

Il campanone municipale

A quanto ci si assicura, il campanone verrà calato dalla torre, domani alle 10, per cura della ditta Colbacchini.

Veterani 1848-49.

Si rende noto che nella riunione tenutasi in Roma nello scorso febbraio presso il Comitato Centrale Romano di tutti i presidenti dei Comitati Regionali dei Veterani 1848-49 venne stabilito che in vista dell'assottigliamento sempre crescente della falange dei militari che presero parte alle guerre del 1848-49, si possa far concorrere al servizio di guardia alla tomba del Gran Re Vittorio Emanuele II al Pantheon anche i militari che hanno preso parte alla campagna di Crimea, ed a quelle degli anni 1859-60-61, per cui anche questi godranno degli stessi vantaggi che ora godono i soli Veterani 1848-49, cioè la riduzione ferroviaria del 75 per cento sul biglietto valevole 15 giorni per andata e ritorno da Roma, e la concessione pure di fregiari dalle medaglie istituite col R. Decreto 14 Luglio 1879 accordate per la custodia della tomba del Gran Re che fino ad ora fu fatta dai soli Veterani suddetti.

Questa deliberazione del Comitato Centrale Romano venne pure sanzionata dal Congresso dei Veterani tenutosi in Milano nel decorso Marzo.

Tutti i militari quindi che fecero le suddette campagne potranno dietro domanda venire aggregati ai Comitati Regionali dei Veterani, in seguito a che potranno concorrere al servizio di Guardia d'onore alla tomba del GRAN RE.

Per tale aggregazione sono pure autorizzati i sottocomitati consociati fra i quali contasi pure quello di Padova dipendente dal Comitato di Venezia, per cui quelli che volessero ottenerla dovranno presentare al solito Ufficio posto in Piazza Unità d'Italia sotto la vecchia Loggia del Consiglio, la domanda in carta libera corredandola dei documenti comprovanti le campagne fatte, e per quelli ex-militari che non appartengono a Società Militari si dovrà unire la fedina penale.

Gli aggregati dovranno pagare al Comitato, quale tassa d'ammissione L. due, ed altre L. tre per annuo contributo.

Volontari di un anno.

Rilviamo con piacere, dall'ultimo Bollettino Militare, che furono promossi a sottotenenti di complemento d'artiglieria i signori: Manzini Vincenzo, destinato al 20° artiglieria (distretto di residenza Udine); Valeri Achille, destinato all'8° (distretto di residenza, Padova).

Istituto Barbieri.

Annunciamo che domenica alle ore 10.30 avrà luogo in questo Istituto la dispensa dei premi meritati dalle alunne nell'anno scolastico 1893-94.

Le parole d'occasione saranno dette dalla signorina Ines Cesarano insegnante nel collegio stesso; e saranno certo degne della distintissima giovane.

Rivista Parlata.

«Meglio de così no la podava andar» dicea la buon'anima del nobilomo Vidal. E così è proprio il caso di ripetere per la splendida serata data iersera nella Sala della Gran Guardia a beneficio dell'Associazione Universitaria. Splendida per la fine esecuzione della Rivista, splendida per la profusione di belle ed eleganti signore del nostro *High-life*, che aveva trasformata la sala in una serra di profumati fiori esotici. Una completa fioritura primaverile.

Non faccio nomi per non compromettermi con qualche dimenticanza.

Tutto andò a meraviglia, il pubblico ebbe momenti di matta allegria con parecchi degli esecutori.

Pietriboni, Baldan, De Carlo, Saccardo, Dan E., Guovevich e Bice, tutti disimpararono con toni indovinati la loro parte di *redattori*.

E se vi fu qualcuno che arrossì per delle scappate di Bice, a quest'ora penserà d'aver intimamente goduto, mercè sua, un quarto d'ora di celebrità.

VICTOR

Voci del pubblico.

Da una gentile *assidua* riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

Padova 15-5-95

Lessi nel *Veneto* di iersera come un *assidua* lettrice di questo, si lagna del suono di quegli organetti che stanno nel centro del nostro bel Prato, perchè fondono gli orecchi di quegli abitanti, e chiede se si potesse ottenere che quelle giostre, altalene e simili potessero funzionare nel silenzio!

Io vorrei rispondere a quell'*assidua* che ben poco conosce la carità verso il prossimo; poichè se a questi miseri si togliesse un elemento di richiamo per loro tanto necessario, che lavoro potrebbero sperare a scena muta?

È appunto col suono più o meno strimpellato, che la gente accorre e si diverte, ingrossando così la cassetta di quei miserabili che, girando il mondo, aspettano con ansia tali fiere e feste.

Accetti dunque quella leggittima mio consiglio: si chiuda ermeticamente nella sua

stanza, si tiri le orecchie, e lasci che ognuno guadagni onestamente un pezzo di pane per sfamar le sue creature.

Un'*assidua* del Comune

Ottava relazione sul servizio catastrale.

Per norma degli aventi interesse l'Intendenza di Finanza avverte che presso l'Economo di questa Intendenza trovasi in vendita, al prezzo di L. 2, l'Ottava Relazione della cessata Giunta Superiore del Catasto riguardante l'andamento dei lavori catastali dal 1. Novembre 1893 al 31 Ottobre 1894.

Necrologio.

Da un cartellino affisso fin da ieri al portone dell'Università, e dai giornali di stamattina apprendiamo con vivissimo dispiacere la morte avvenuta ieri a Vicenza dopo breve malattia di *Mariano Fogazzaro* figlio dell'illustre scrittore - studente in II° anno di legge al nostro Ateneo.

Interpretando anche il sentimento dei suoi colleghi - da cui era universalmente amato e stimato - inviamo una parola di sincero conforto al suo illustre genitore - se pure ci può essere conforto in tanta disgrazia.

Un morso al ventre.

Ieri ad Arre certo Goldin Vittorio, d'anni 24, carrettiere di Monselice, mentre dava da mangiare al suo cavallo, riceveva dallo stesso un morso al ventre.

Trasportato all'Ospedale di Monselice, il medico giudicò la ferita guaribile in pochi giorni, salvo però non si manifestino delle lesioni viscerali interne.

Banda del Comune di Padova.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 17 dalle ore 19.30 alla 21.30 in piazza Unità d'Italia.

1. Polka - *Fine* - Palumbo.
1. Ouverture - *Euryanthe* - Weber.
3. Mazurka - *Giorno di festa* - Palumbo.
4. Pot-pourri - *Mefistofele* - Baito.
5. Valzer - *Fascination* - Mestra.
6. Duetto - *Norma* - Bellini.
7. Marcia - *Vittoria* - Palumbo.

Studenti! usate il Ferro China Bistler

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 12 Maggio 1895

Prime pubblicazioni
Orlan Gioacchino fu Giovanni falbro con Broccardo Maddalena fu Luigi casalinga.
Ghirardo Natale fu Luigi contadino con Francescon Susanna di Luigi contadina.
Varotto Antonio di Luigi contadino con Simagotti Eugenia del Pio Luogo contadina.
Pegoraro Vittorio fu Luigi giardiniere con Pasquato Giovanna di Luigi casalinga.
Gatto Antonio di Agostino falegname con Zoccarato Celeste di Angelo casalinga.

Tutti del Comune di Padova.
Marcon Ermilio Enrico di Giuseppe negoziante merciaio di Bertolio di Udine con Nard di Ildegarda fu Ferdinando casalinga in Padova.

Fortuna Pietro di Giacinto giardiniere di Lonigo con Squarcina Emerenziana di Giuseppe casalinga di Ponte di Brenta.
Favero Giordano di Luigi contadino in Casoleghe con Faggian Carolina di Eugenio contadina di Torre di Padova.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 5
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine 4.
MATHMONI. - Mirolo Luigi di Antonio contadino con Sochia Assunta di Felice polveraiola.
Borghetto Daniele di Antonio villico con Martin Rosa di Sante villica.

MORTI. - Franz Luigia fu Antonio anni 12.
Bollettino del 6
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2.
MATHMONI. - Mingoni Giacomo in Girolamo tagliapietra con Piccolo Vittoria in Andrea domestica.
MORTI. - Rettella Giuseppe di Gaetano di mese 2.
Mauri Adamo di Giovanni anni 49 agente coniugato.
Nardo Luigi di Angelo anni 48 macellaio coniugato.
Milanesi Cristoforo fu Francesco anni 91 ex impiegato colono.

Marcello Maria di Antonio anni 1.
Mortuo Pietro di Giovanni anni 29 villico coniugato. I bambino del P. L.
Bollettino del 7
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 4.
MATHMONI. - Fiorotto Antonio di Felice carrettiere con Cesara Giovanna di Domenico villica.
Casaro Alvise di Domenico villico con Rampaso Virginia di Pasquale villica.
MORTI. - Giroto Antonio fu Natale anni 76 facchino villico.
M. siero Giovanni fu Domenico anni 67 villico coniugato di Padova.

Sopran Eugenio di Antonio anni 25 bovalio coniugato di Rovolon.
Zanconese Francesco fu Giuseppe anni 52 villico coniugato di Teolo.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

Abbiamo assistito alla prima della commedia di Giacinto Gallina *La base de luto*.

Il teatro affollatissimo; la commedia in contrò. Molti applausi e parecchie chiamate.
Ci riserviamo l'articolo di critica dopo seconda recita.

La Duse a Vienna

Il *Figaro* contiene un articolo entusiastico

di Dusquesnel che contiene la relazione della prima recita data dalla Duse a Vienna. Il *Pigaro* invita la Duse a recarsi a Parigi dove avrà le stesse accoglienze.

L'ONORE — CECILIA — NIOBE

(Nostra corrispondenza particolare)

(CAMILLO) *Treviso 14 maggio*
Dopo le critiche scritte e le discussioni più o meno vivaci e varie intorno alla commedia *L'Onore* del Sudermann, una mia non direbbe nulla, certamente, di nuovo.

Allora mi limito a brevi tratti. Il lavoro nel graduale suo sviluppo, s'impone: è opera robusta. Un soffio di sana modernità lo pervade. La tessitura n'è pesante, le scene rapide, serrate. I personaggi vivono, sono anime. Più umana assurge quella di Roberto Henck, è anatomizzata, s'esplica nella vita. In Leonora v'è un profumo di poesia. L'ala dell'ideale l'accarezza, il purissimo amorosa trasfigura. Nella scena finale dell'atto 4°, quando l'ironia paterna la colpisce, ella che non sa mentire, al cospetto di tutti, a fronte alta, si confessa. E la confessione è così straziante e così angosciata che il pubblico è trascinato ad ammirare. Sinceramente ciò fu intenso.

Nella traduzione del sig. Nathausen e Bizzini, ho notate, fra le tante, queste strane locuzioni «caverna del sentimento» «sbriciolare dalle mani» «vadino» (forse un lapsus lingue dell'attore) «mi lascio dondolare dagli avvenimenti». Ora il cav. Paladini, ch'è così eletto artista, non avrebbe potuto o potrebbe modificarle?

Cinque atti splendidi. *Cecilia* è lavoro altamente passionale. Il Cossa v'ha trasfusa tutta l'anima sua. Il poeta v'ha creati il Giorgione, Morto da Felice, il Durero, la Grimani, il Vecellio. Sono nella storia, ma idealizzati dal verso che è sempre armonioso, ora tenuemente sfumato, ora gagliardamente vibrante. La tavolozza è inesauribile. Il pennello dell'artista sa dipingere così signorilmente! *Cecilia* non si dimentica, occupa tutto il dramma, è la ragione del dramma.

Ricordo la signora Mariani-Zampieri e il cav. Paladini. Quale magnifica interpretazione, che coscienza squisitamente artistica! Ottima la Pirovano, però la faccio un'osservazione. I versi soavissimi del Cossa non li esprimeva, li diceva soltanto, a sbalzi, spezzati. Il che certo non è punto gradevole. Timbri più la voce, l'ammorbida, e pensi, la prego, che non recita della prosa, della semplice prosa.

L'aspettativa generale non è stata delusa. La bizzarria, chiamamola così, del Paulton ha interessato per la sua arguta comicità, per il fine umorismo, per il rapido suo svolgersi. *Niobe* nella sua trama essenziale ricorda davvero la *Bella Galatea*. Forse da qui l'idea del sogno del Paulton. Potrei anche non azzeccarla, ma il mio pensiero è questo. Nei tre atti che costituiscono il lavoro, l'ironia fine ragionata va al giusto segno, emerge, direi, completamente. Le toccate, le puzzeccature, i pizzicotti sono originali, e, *uovere* non ledere, eccitano al riso. Ma dopo viene la riflessione e si giudica.

Per la signora Mariani-Zampieri la lode è ormai inutile. L'attrice è superba. Degno di ogni applauso il Calabresi (Dunn) di una coreografia inappuntabile sulla scena, simpaticissimo. Una parte distinta la Cristina, la Pirovano, l'Inubaghione.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Verdi. — La Compagnia Sociale Alessandrina Marchetti, in unione alla GIACINTA PEZZANA, questa sera rappresenta:
Marta Stuarda

Teatro Garibaldi. — La Compagnia Goldoniata diretta dal cav. GIACINTO GALINA questa sera rappresenta:
La base de tulo

Ore 8 1/2.

Ringraziamento

La famiglia *Fabris* sente il dovere di rendere pubbliche grazie di ben sentita riconoscenza e gratitudine all'emerito Professore nella clinica di Padova - BASSINI - ricordando nello stesso tempo con riconoscenza il medico assistente PENSO per la completa riuscita di eccezionale operazione eseguita il 24 del decorso mese sulla persona della rispettiva figlia e sorella *Rosina Fabris* maritata *Petrin* affetta da «piroite», refrattaria ad ogni medica cura.

Venezia li 15/5/95

1071

TELEGRAMMI DELLE BORSI

Padova, 17 maggio 1895.	
Roma 16	Parigi 16
Rendita contanti	Rendita fr. 3 0/0
Banca Generale	Idem 3 0/0 perp.
Credito mobiliare	Idem 4 1/2 0/0
Azioni Acqua Pia	Idem ital 5 0/0
Azioni Immobiliare	Cambio s. Londra
Parigi a 3 mesi	Consolidati inglesi
Parigi a 6 mesi	Obbligazioni lomb.
	Cambio Italia
Milano 16	Rendita banca
Rendita contanti	Banca di Parigi
Idem	Tunisino nuovo
Azioni Mediterranee	Egiziano 6 0/0
Lanificio Rossi	Rendita ungherese
Cotonificio Cantoni	Rendita spagnuola
Navigazione generale	Banca Sconto, Parigi
Raffineria Zuccheri	Banca Ottomana
Sovvenzioni	Credito Fondiario
Società Veneta	Azioni Suez
Obbligazioni merid.	Azioni Panama
novo 3 0/0	Letti turchi
Francia a vista	Favonio meridionali
Londra a 3 mesi	Prestito russo
Berlino a vista	Prestito portoghese

Venezia 16	Vienna 16
Rendita italiana 93,25	Rend. in carta 101,45
Azioni Banca Veneta 230,=	in argento 101,45
Soc. Ven. L. 112,=	in oro 129,30
Cot. Venez. 254,=	senza imp. 101,65
Obblig. prest. Venez. 25,75	Azioni della Banca 1074,=
Firenze 16	Stab. di cred. 400,15
Rendita italiana 93,37	Londra 121,95
Cambio Londra 26,38	Zecchini imp. 5,72
Francia 105,07	Napoleoni d'oro 9,97,=
Azioni F. M. 668,25	Berlino 16
Mobil. =	Mobiliare 246,75
Torino 16	Austriache =
Rendita contanti 93,35	Lombardo 43,70
Idem 93,40	Rendita italiana 88,70
Azioni Ferr. Medit. 496,=	Londra 16
Mer. 667,=	Inglese 108 3/16
Credito Mobiliare 105,=	Italiano 88 5/16
Nazionale 873,=	Cambio Francia 105,40
Banca di Torino 277,=	Germania 129,43

Nostre informazioni

A diversi candidati ministeriali della Sicilia, che si trovavano negli scorsi giorni a Roma, l'on. Crispi asscuò che il governo internerà tutti gli impegni presi per migliorare le condizioni economiche della Sicilia.

Aggiunse che diversi progetti, già pronti saranno immancabilmente presentati in una delle prossime sedute della Camera e domanderà per essi l'urgenza.

A chi obiettava la ristrettezza del tempo e la difficoltà di tenere a Roma i deputati oltre l'ufficio, il presidente del Consiglio dichiarò che insisterà perchè la nuova Camera tenga sin dal principio della sessione due sedute al giorno.

Ciò è inesatto. Il Principe resterà a Firenze fino alla sua promozione a comandante di corpo d'esercito, la quale non avrà luogo nè quest'anno, nè nell'anno venturo. Dopo, si vedrà.

Quanto al duca d'Aosta, è probabile che egli venendo promosso a generale, sia trasferito o a Napoli o, come desidererebbe l'on. Crispi, a Palermo.

La promozione del duca d'Aosta avverrebbe nel venturo inverno.

Ultimi Dispacci

Il principe di Galles
(A) ROMA, 17, ore 10
Nei circoli del Quirinale si assicura stamane che il principe di Galles verrà a Roma in occasione del 20 settembre prossimo.

Il principe visiterebbe anche Firenze e Napoli.

Ricorso Chauvet
(A) ROMA, 17, ore 11
Oggi la Cassazione discute il ricorso di Chauvet.

Briganti
(A) ROMA, 17, ore 11,20
Tre briganti sequestrarono a S. Maria il ricco possidente Altobelli, imponendogli una taglia di 20.000 lire.

Tardando lo rilasciarono per timore dei carabinieri.

Osservatorio astronomico

DI PADOVA
Giorno 18 Maggio 1895
a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 12
Tempo mezz. dell'Europa ore 12 m. 8 s. 43
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

16 Maggio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	739.0	739.7	740.9
Termometro centigr.	+18.1	+14.0	+10.3
Umidità del vap. acqu.	11.0	8.1	6.4
Umidità relativa	72	68	69
Reazione del vento	W	ESE	N
Altezza chil. oriz. del	22	30	10
vento			
Stato del cielo	3/4 cop.	cop.	cop.
Dalle 9 del 15 alle 9 del 16			
Temperatura massima = + 19.1			
" minima = + 7.8			
Acqua caduta dal cielo			
dalle ore 9 alle 21 dal mil. 0.7			
F. BELFRAME, Direttore			
F. SACCHETTO Proprietario			
LEONE ANGELI Gerente resp.			
200 LIRE DI PREMIO			
Vedi IV. pagina			

PREZZI CONVENIENTI

GIOVANNI VENETTI

PONTE MOLINO — PADOVA — PONTE MOLINO

TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto
Lana, Seta, Cotone, lino in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.

Specialità: Tintura Vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Continggi. — Tappezzerie. — Biancherie di lusso ed altro. 941

PRONTA ESECUZIONE

Le primarie Autorità Mediche d'Europa si degnano raccomandare l'EMULSIONE SCOTT, come preparazione di grande utilità. (Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni) L'Emulsione Scott d'olio di fegato di meruzzo con ipofosfiti è una preparazione ricchissima, sia dal lato della facile digeribilità, come per la sua potente efficacia. La si raccomanda specialmente per bambini e per ragazzi in cui sia necessario migliorare il processo di ossificazione o sia utile correggere lo stato di linfatismo, di scrofola e simile. Prof. Cav. EDOARDO PORRO, Direttore della Maternità di Milano, Consigliere d'ammin. degli Istituti ospitalieri

GIULIO MOSCA

da diversi anni proprietario dell'antico Negozio di Pelliccerie, Guanti e Cravatte, sito in Via ex Portici Alti N. 1088 in ditta Domenico Mattarello all'Insegna del DAINO si pregia avvertire il pubblico che col giorno 3 marzo a. c. ha riunito l'azienda e relativo personale nell'altro suo Negozio attiguo. Per la liquidazione dei crediti non avrà l'impegno di stendere direttore sig. Giuseppe Cardin e per qualsiasi altra ragione risponderà personalmente.

Spera che questo cambiamento nulla toglierà di quella fiducia che fin qui gli fu accordata ma, anzi, verrà accresciuta per le maggiori facilitazioni e più estesi assortimenti, assicurando anticipatamente che nessuna cura verrà omissa nell'adempimento delle Commissioni. 1022

AVVISO

Venne aperto in Via della Gatta, di fianco la farmacia Francesconi alla Sirena un nuovo esercizio di **Bottiglieria, Vini nostrani e Veronesi** di scelta qualità, promette servizio inappuntabile e spera di vedersi onorato da numerosa clientela.

IL CONDUTTORE
ANTONIO SAVIO
1025

Alla Farmacia FRANCESCO COMELLI Udine

Deposito generale per l'Italia delle *Supposte e Pillole antiemorroidali e Candelette angorroidali* del Dott. West di Ginevra. Prezzo per le Supposte lire tre la scatola idem Candelette e pillole lire due la scatola. 1035

Alla Libreria Paolo Minotti

Piazza Unità d'Italia — Padova

ELEGANTE SCATOLA di 100 Biglietti Visita stampati cent. 90 litografati lire 2.25

Cosa incredibile ma vera

Con garanzia agli increduli del pagamento a cura compiuta, si sana radicalmente spesso volte in sole 48 ore, ogni malattia segreta recente in ambo i sessi, ed in 10, o 15 o 30 giorni al massimo, se cronica, sia pure di oltre 20 anni, specialmente i restringimenti e le così dette gocette.

Chi ne dubita, è pregato richiedere al prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6, l'estratto dell'impareggiabile collezione di certificati medici e lettere di ringraziamenti pervenuti all'inventore, il quale estratto ha per titolo *Miracolo Scientifico* in cui, a centinaia, figurano gli ammalati guariti, sabbene dichiarati incurabili da insigni medici, e ciò col solo uso della *Miracolosa iniezione* o *Confetti vegetali C stanzii*.

Per maggiori schiarimenti veggasi in quarta pagina *Miracolosa iniezione* o *Confetti Costanzii*.

Nuova sartoria MAURIZIO CAPPELLIN

N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A
Padova — EX NEGOZIO MASETTO — Padova
Vicino al Negozio all'Anguria

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE ULTIMA NOVITA'
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

GRANDE DEPOSITO DI VESTITI FATTI
Prezzi di assoluta concorrenza

CALZONI	da L. 5	a L. 15
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	» 12	» 45
id. DA RAGAZZO	» 10	» 20
VESTITI COMPLETI	» 18	» 45
id. DA RAGAZZO	» 6	» 15
IMPERMEABILI	» 30	» 55
id. CHEVIOT LODEN	» 20	» 45

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.
La Sartoria è provvoluta di abile Tagliatore 1063

NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI - RICAMI - MODE

ALL'UNIVERSITA'

si assumono commissioni in qualunque genere di RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA

Manifattura di merletti filo a fusello

SI VENDONO tutti gli accessori per la lavorazione dei merletti 1068

Antico Negozio Manifatture Fratelli RIELLO & LAZZARONI

Proprietario Enrico Pizzo fu Pietro
All'Antenore — PADOVA — Via S. Lorenzo

OCCASIONE FAVOREVOLE

5000 Me ri stoffe lana da uomo primavera ed estate

DA LIRE

1 25	1 50	2 00	2 25	2 55	2 40	2 75
5 00	5 25	5 50	5 60	5 75	4 00	
4 25	4 50	4 65	4 75	5 00	5 25	5 50
5 75	6 50	7 00	7 25	7 50		

Abili Sarti per la confezione

STIRIA

Nella corsa 11 Maggio **Bordeaux-Parigi** alla quale presero parte i più noti corridori dell'Inghilterra, Germania, Austria, Belgio ed Olanda, arrivò primo **Gerger** montando una **STIRIA** con un vantaggio di due ore sui 65 concorrenti **senza mai cambiare macchina** e creando il **Récord di 24 ore 12' 15"** per distanza di 591 Km. su strada

Rappresentanza generale per l'Italia

I. WOLLMANN

Padova - Via S. Francesco N. 3800

IN PADOVA

PIAZZA GARIBALDI VICINO ALL'HOTEL FANTI STELLA D'ORO
si è aperta una

Grande e reale nuova liquidazione

I visitatori troveranno un copioso e variato assortimento in tutti i prezzi con forte ribasso, cominciando da Lire 1. — Stoffe estive da uomo delle migliori Fabbriche italiane ed estere (da poter soddisfare i signori acquirenti tanto per la qualità come per i prezzi).

Il sottoscritto offre vantaggi sicuri e da non temere concorrenza, e sarà certo di vedersi onorato da numerosa clientela, essendo bene conosciuto da molti anni da questa Spettabile Cittadinanza.

I prezzi esposti verranno verificati da tutti i signori visitatori, essendo libera l'entrata.

Metri 3. — Stoffa per vestiti completi per Lire 3. —
» 1.20 » calzoncini » 2.20
» 2. » » soprabiti » 7.60

Si confezionano vestiti da uomo e fanciulli e soprabiti a prezzi modicissimi. 1007

L'incaricato **Coppadoro Antonio**

FERNET-BRANCA

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di MILANO Via Broletto, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali
Amaro, Tónico, Corroborante, Digestivo - Raccomandato da celebrità mediche
Esigete sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA & C.** - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER & C. Genova 1043
Guardarsi dalle contraffazioni

ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghelli, **sotto il falso nome di Fonte Comune di Pejo (che non esiste).** — L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2036. La Direzione **CHIOGNA-MORESCHINI**

In Padova: Farmacie **Pianeri-Mauro** 961

MIRACOLOSA INIEZIONE

confetti Vegetali Costanzi

e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Alcune persone possono assicurarsi che questa specialità hanno nulla di comune con tante altre similissime in oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclame basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siano venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i farmacisti del Regno un estratto attestato che ha per titolo «Miracolo Scientifico che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendissime lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impareggiabile collezione di oltre duemila attestati consimili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6, visibili a tutti dalle 9 alle 12, meno i giorni festivi.

Da questi attestati, che indiscutibilmente constatavano fatti compiuti e non già lasciati promessi del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono, a dati certi, radicalmente, ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcers, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarrhi ed arenelle, e ciò spesso volte anche in 48 ore se trattasi di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni se cronica, sia pure d'oltre venti anni, mentre i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele, ma bensì col soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaio ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa di essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'iniezione o confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone farmacie al prezzo seguente: Flacone per iniezione L. 3, con siringa L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3,80 e L. 3 ogni flacone di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione, avvertendo che un flacone di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flaconi, e da 4 a 5 per casi leggeri. — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i confetti sono essenzialmente diuretici ed antistomatici e scevri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto a vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente dimostrato nell'estratto attestati in parola.

Agli inoproditi, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattative da contrarsi direttamente coll'inventore.
Deposito speciale in PADOVA presso la Farmacia Giovanni Camuffo, Via S. Clemente in Provincia aggiungere cent. 80 per spese postali.

Formola iniez. e conf.: Lau. g. 20, estr. dr. tan. g. 1, trem. c. 30, idem Roob. — Sal. p. g. 10, leg. q. leg. s. chin. m. e fum. gr. 75. Il tutto purificato e concentrato con apposito apparecchio chimico. 997

VOLETE DIGERIR BENE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO - CHINA - BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO - CHINA - BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazzosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

La Regina delle Acque da tavola



200 lire di premio

ai vincitori che faranno esperienze contro la **Cochylis Ambigua** (verme dell'uva) secondo le istruzioni impartite dalla Casa Petrobelli e C. o Padova.

Per schiarimenti rivolgersi alla Ditta **Giacomo Maschio** di Padova che manderà a tutto gratuitamente l'opuscolo analogo. 1058

PADOVA

San Matteo 1154 - 1155

Ing. **Ongaro e Vezu**

MACCHINE AGRICOLE

con Officina

Costruzioni e Riparazioni. 999

Cataloghi gratis a richiesta.

OROLOGERIE G. SALVADORI

Anno XXXI di esercizio - VENEZIA - Merceria san Salvatore

GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA

I prezzi variano da L. 5 a L. 300

Remontoir di qualità migliore

in oro	per signora	da L. 32.—	in più
	per ragazzo	45.—	
	per uomo	50.—	
Niello	per uomo	45.—	
	per signora	35.—	
in argento	per uomo	18.—	
	per signora	20.—	
in acciaio	per uomo	18.—	
in metallo		12.—	

Qualità commerciale

in oro	per signora	da L. 28.—
	per ragazzo	40.—
	per uomo	50.—
in argento	per uomo	45.—
	per ragazzo	43.—
	per signora	16.—
in metallo	per uomo	5.—

OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro da L.	23 a 150
di vero bronzo senza campana	50 a 200
Candelabri.	35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato	6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori	14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro	25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio	30 a 150

Orologi da parete

in legno di varie tinte

rotondi e quadrati	da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi	9 a 14
ovali	30 a 40
in legno	30 a 60
dorati ed intagliati	100 a 250
in vetro, manifattura veneziana.	60 a 150
in legno, murini intagliati.	9 a 20
Cucù intagliati	35 a 50

OROLOGI DA PARETE

regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,86 larghezza m. 0,26	da L. 10 a 46
0,70	0,30 18 24
1,02	0,36 20 32
1,30	0,30 40 100

In vetro

altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120

Manifattura di Venezia

—o—o—o—

Catene per Orologi oro ed argento

a prezzi più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora	da L. 25.—
idem ad un fiocco	32.—
idem a due fiocchi	38.—
Catena argento a due fiocchi per signora	3,50
idem a tre fili per uomo	5,50

—o—o—o—

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato

ultime novità

da Lire 1.— a Lire 6.—

UNICO DEPOSITO

brillanti excelsior

montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciali, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli	da Lire 8.— in più
Buccole	12.—
Fermagli	22.—

—o—o—o—

RICORDI DI VENEZIA

in Alligiana argento

fermagli, fermi da gondola, gondolette, colombi, da Lire 2.— a Lire 4.—

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA

LJQUED TOJLET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR

PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

Padova 1899, Tipografia F. Savolotto

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per purghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti
100 ballate del più in voga e re-
centi
121 delle più belle canzoni popolari
di tutte le nazioni
50 risonanti composizioni di Mozart,
Beethoven, Haydn, ecc.
Le ordinazioni si eseguono pre-
ziosamente

11 bellissime *overlures*
56 canzoni senza parole di Mendels-
sohn
182 dei più favoriti pezzi d'opera
ecc.

zengoni spediti franco di porto in
tutta Italia, per sole Lire 15, prezzo
netto dall'importo, o contro assegno.

MORITZ GLOGAU J.
Amburgo (Germania) H40P

TIP TOP

Il nome del pergamone mi-
sterioso che non può aprirsi e
chindersi, se non da chi ne co-
nosce il segreto. Riscie utilissi-
mo oltre ad essere un grazioso
"necessaire" per signori e si-
gnore, raccomandandosi anche per
la solidità della pelle e per la
natura. Prezzo L. 5.

**Abbonamento
al COMUNE**
"Giornale di Padova,"
lire 16 annue